

## **ESTRATTO AUTOVALUTAZIONE PERIODICA DEL COLLEGIO SINDACALE 2020– Collegio Sindacale del 30 gennaio 2020**

### B.3 Professionalità e composizione dell'organo di controllo

Come previsto dall'art. 45 dello Statuto il Collegio sindacale è composto da **tre sindaci effettivi, di cui uno con il ruolo di Presidente, e due sindaci supplenti**, tutti nominati dall'assemblea ordinaria dei soci.

Per quanto riguarda i sindaci effettivi, gli stessi hanno un'età media di 63 anni, compresa tra i 57 e i 67. Lo Statuto prevede il limite massimo di **3 mandati triennali consecutivi**, permettendo quindi un ricambio procrastinato nel tempo, atto a permettere e garantire l'**acquisizione di adeguate competenze**, indispensabili per poter esercitare in modo autorevole la vigilanza sulla Cassa Rurale.

Con riferimento al **titolo di studio**, il Caposindaco ed un Sindaco effettivo risultano in possesso di laurea in Economia Politica, mentre l'altro Sindaco effettivo risulta in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore. Dal punto di vista **professionale** il Presidente del Collegio Sindacale è Quadro direttivo in Cassa Centrale Banca nell'ufficio Segreteria Crediti, uno dei Sindaci effettivi è pensionato ed in precedenza lavorava in Cassa Rurale con la carica di ViceDirettore, mentre il terzo Sindaco attualmente è pensionato, ma esercita ancora la professione di consulente del lavoro come libero professionista. Il Presidente del Collegio e un Sindaco effettivo risultano iscritti all'albo dei **revisori contabili**, mentre l'altro Sindaco effettivo è iscritto all'albo dei **consulenti del lavoro**.

Dall'analisi sopra esposta emerge un'**elevata esperienza** dei membri del Collegio Sindacale nell'esercizio della propria funzione di controllo, sia per l'anzianità di carica, che per l'esperienza professionale ricoperta. **L'articolo 2397 del codice civile** prevede che **almeno un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente** siano iscritti **all'albo dei revisori contabili**; i restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli **albi professionali individuati con decreto del Ministro della Giustizia** (soggetti iscritti nell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, nell'albo degli avvocati, nell'albo dei consulenti del lavoro) o fra i **professori universitari di ruolo**, in materie economiche o giuridiche.

I Sindaci, oltre a quanto già sancito nell'articolo del Codice civile sopra citato, **ritengono importante per il futuro, che il Collegio sia composto da:**

- persone **professionalmente competenti**;
- persone preferibilmente con **esperienza bancaria**.

Un **adeguato grado di specializzazione** delle competenze individuali dei membri del Collegio è funzionale ad individuare i possibili punti di debolezza, promuovendone la discussione collegiale e definendo le azioni correttive da adottare, nonché a rendere più efficace la collaborazione e l'interazione tra i singoli componenti stessi.

Un requisito fondamentale che i candidati devono assicurare è la **disponibilità di tempo** e risorse da dedicare all'incarico.

Considerata la dimensione, la struttura e la complessità della banca, si ritiene adeguato il **tempo dedicato** dagli attuali componenti del Collegio Sindacale, come risulta anche dai questionari. Nello specifico risultano infatti rispettate le **soglie minime** indicate dalla Capogruppo per le varie cariche, che variano dai **24 giorni anno per i Sindaci** fino a **28 giorni per il Presidente del Collegio Sindacale**.

Per valutare la disponibilità di tempo, inoltre, si prende in considerazione il **numero di cariche ricoperte dal Sindaco**. Le linee guida fanno riferimento alla direttiva nota come CRD IV in base alla quale sono definiti dei limiti al numero delle cariche (**1 carica esecutiva e 2 non esecutive, oppure 4 non esecutive**).

Per quanto concerne l'**esperienza**, vengono prese in considerazione le linee guida in tema di *fit and proper* di Capogruppo, in base alle quali sono richiesti **anni di esperienza variabili a seconda della carica ricoperta, nel caso dei Sindaci sono previsti 3 anni di esperienza**.

Gli esponenti con un **grado di esperienza inferiore** dovranno garantire la partecipazione ad un **piano di formazione rafforzata entro diciotto mesi**.

Sempre in ambito di professionalità e competenza, riveste particolare importanza la **formazione**; proprio per tale motivo l'art. 30 del Regolamento assembleare prevede l'obbligo di aver frequentato almeno il 50% dei percorsi formativi organizzati dalla Cassa Rurale per poter ricandidare.

Nel corso del 2019 i Sindaci, nel rispetto degli obblighi di formazione continua disciplinati dall'art. **5 del D.Lgs 39/2010**, hanno frequentato un percorso formativo con l'accREDITAMENTO di **21 crediti formativi**. Nello specifico sono stati affrontati i seguenti temi:

- Le conclusioni della revisione legale (frequentato da un Sindaco);
- Il nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (frequentato da due Sindaci);
- Etica e qualità nella revisione legale dei conti (frequentato da tutto il Collegio);
- Approfondimenti su altri aspetti della revisione (frequentato da tutto il Collegio).

I Sindaci hanno inoltre partecipato alle **attività formative organizzate per il Consiglio di Amministrazione**. Per quanto concerne il periodo maggio 2019-maggio 2020 (scadenza del mandato) è stato definito un piano formativo che prevede 6 moduli come richiesto per la formazione ordinaria:

- La valutazione del merito e la concessione del credito;
- La pianificazione strategica e operativa del Gruppo Bancario Cooperativo. Piano strategico di Gruppo e pianificazione strategica delle Banche affiliate;
- Il sistema dei controlli interni del Gruppo Bancario Cooperativo;
- AML – Governance e valutazione dei rischi. L'adeguata verifica della clientela e profilatura di rischio;
- Il controllo prudenziale nelle banche. Modelli e strumenti di Risk Management;
- La dichiarazione Non Finanziaria.

I Sindaci ritengono fondamentale, anche per il futuro, frequentare i **percorsi formativi**, utili anche per il rispetto delle disposizioni normative, oltre che per accrescere la loro competenza professionale.